

LUGANO E DISTRETTO

L'AUMENTO DEL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA costringe l'O.E.C.L. a sempre crescenti acquisti

E' stato pubblicato il rapporto tecnico amministrativo dell'Ufficio Elettrico Comunale di Lugano. Tabelline, grafici e note sul consumo di energia in questa parte e dall'altro il conseguente maggior quantitativo che l'O.E.C.L. deve prelevare altrove, non potendo con la propria superficie che in parte all'enorme fabbisogno.

Questa situazione, che da anno in anno peggiora, rende evidente l'urgenza per la nostra. Ufficio Elettrico di poter contare in un prossimo futuro su di una fonte propria di energia tale da sopprimere, agli attuali bisogni (Grande Verzasca), un'altra parte del consumo.

Nel 1963 si è riscontrato un aumento di energia pari a 28.758.311 kWh, percentuale di circa il 12,25%. Da notare che l'aumento del consumo nella Svizzera durante lo stesso periodo è stato solo del 6,2%.

La produzione totale dell'O.E.C.L. è stata di 67.763.000 kWh, contro i 58.165.400 dell'anno precedente, che era risultato il più sfavorevole dal 1950 in poi.

Dall'ATEL FOECL ha prelevato

CINEMA

* Kursaal

Da domani ore 14.30 - 16.30 - 20.45 - 23.00.
Domenica 14.00 - 16.30 - 20.45
Un giuoco diabolico, un'allucinante sfida alla morte.
UN PRIGIONIERO
FER MORIRE
In Italiano - F. Navarise - Technicolor
Regia di: Carol Reed.
Cast: Laurence Harvey - Lee Remick

* Corso

Oggi: 15.00 - 20.30 - 22.30
Domani e domenica: 14.00 - 16.30 - 20.45
Dean Martin - Gilbert Bécaud - Mina - Juliette Gréco - Marçaus - Dawn - ecc.
* CANZONI NEL MONDO
In Italiano - St. Franc. - D. Tittel
Cinescopio - Technicolor - Varietà.
Donne, musica e canzoni sul palcoscenico della vita!

* Rev

Oggi: 15.00 - 20.45
Domani: 14.00 - 16.30 - 20.45 - 23.00
Domenica: 14.00 - 16.30 - 20.45
Jettrey Hunter - Mylène Demongeot
ORO PER I CESARI
In Italiano - St. Franc. - D. Tittel
Cinescopio - Technicolor
Tutta la grandezza della Roma imperiale in un film veramente monumentale!

* Astra

Oggi: 14.30 - 20.45
Domani: 14.00 - 16.30 - 20.45 - 23.00
Domenica: 14.00 - 16.30 - 20.45
Gary Cooper - Ruth Roman
D. A. L. A. S.
(il colonnello Hollister)
La riedizione di un travolgente film d'avventura.
In Italiano - Technicolor

* Super

Oggi: 14.45 - 20.45
Domani: 14.00 - 16.30 - 20.45 - 23.00
Domenica: 14.00 - 16.30 - 20.45
Fernando Lamas - Lisa Gastoni
DUELLO NELLA SILLA
In Italiano - St. Franc. - D. Tittel
Cinescopio - Technicolor
wstern.
Uno contro sette il primo western ambientato interamente in Italia.

* LUX Napoli

Oggi ore 20.40
Domani e domenica: 16.30 - 20.40
In lingua del più grande avventuriero dell'America del Sud
PANCIO VILLA
(il generale ribelle)
con Pedro Armendariz - Elsa Aguirre - G. Lopez - Mictexama
A colori - in italiano - St. Franc. - D. Tittel

* CITADELLA

Oggi ore 20.45
Domani ore 15.00 - 20.45
Domenica: 15.00 - 20.45
Da un eccezionale spettacolo
IL GRANDE SAFARI
con Robert Mitchum - Elsa Martinelli
Cinescopio - a colori - in Italiano
Un bel spettacolo, il fascino della giungla, avventure, azione.

nel 1963 184.600.150 kWh, contro i 178.672.285 del 1962 (un aumento veramente notevole e preoccupante), mentre dalla Subalpina 46.000 kWh (contro 15.000).

L'erogazione totale dello scorso anno è stata dunque di 203.872.156 kWh contro i 234.858.285 del precedente esercizio.
Queste cifre indicano in modo evidente il progresso dell'industrializzazione della nostra zona, e il benessere che si sta attraversando, poiché ad un simile sviluppo nel consumo di energia corrisponde lo sviluppo del tenore di vita della nostra popolazione.

Riproduciamo qui sotto una tabellina portante l'erogazione di energia del 1963, ripartita nei diversi mesi:

energia erogata	1963	1962
gennaio	23.714.817	20.084.122
febbraio	21.465.976	18.176.660
marzo	21.324.424	20.263.257
aprile	21.586.174	19.660.000
maggio	21.112.169	19.143.686
giugno	20.915.753	17.660.558
luglio	20.940.242	18.471.303
agosto	20.404.632	18.370.328
settembre	21.546.498	18.585.505
ottobre	23.171.212	20.942.103
novembre	22.738.830	20.061.954
dicembre	24.240.702	21.593.169
totale	263.617.196	234.658.685

Si può notare che tra il periodo invernale o quello estivo (da aprile a settembre) la differenza di erogazione è del 4%: infatti si hanno 137.246.514 kWh per il periodo invernale e 126.370.682 per quello estivo.

L'erogazione massima giornaliera è stata registrata il giorno di giovedì 19 dicembre con ben 918.100 kWh, di cui ben 722.500 prelevati dall'ATEL.

Produzione

Per quanto riguarda la produzione di energia si è verificata una magra eccezione nel primo trimestre, magra dovuta in parte al freddo intenso ed in parte alla siccità riscontrata durante il 1962. Il minimo di produzione fu raggiunto durante il mese di febbraio, quando la centrale Verzasca produsse 1.230.700 kWh contro i 2.068.000 del 1962, e 1.439.500 del 1961 e i 1.439 mila del 1960.

E' apparso in tale mese che la situazione in approssimazione

AGE Chiasso	40.730.850	kWh*	(27.642.500) + 47,4 %
AEC Mendrisio	21.751.630	kWh	(19.383.000) + 6,61%
AEC Messaggio	8.984.400	kWh	(9.010.800) - 0,3 %
SEC Capolago	4.658.383	kWh	(4.563.500) + 1,95%
Altre piccole aziende	4.077.506	kWh	(3.768.210) + 7,95%
Totale	79.721.169	kWh	(81.308.600) + 23,9 %

* l'enorme aumento è dato soprattutto dall'entrata in funzione del centralifoglio SACCEA.

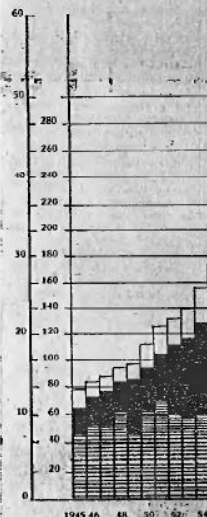
L'energia fatturata aumenta quindi di 246.235.484 kWh.

Da questi dati appare quindi che le perdite ammonterebbero al 23,9%, ciò che per rapporto al 1962 rappresenterebbe un miglioramento del 3% circa sull'energia erogata. Tale miglioramento è però da escludere, poiché, malgrado il progressivo ricambio degli impianti, la nuova tensione media di 16 kV non è finora ancora stata introdotta.

Tale differenza è data dal fatto che mentre per la quantità di energia erogata si hanno valori precisi calcolati esattamente ad un anno, per l'energia fatturata si può ammettere che le perdite rimangono nell'ordine del 10%.

Le numerose precipitazioni ri-

scrivono in modo molto chiaro la situazione in materia di energia elettrica.



scrivono in modo molto chiaro la situazione in materia di energia elettrica.

Le seguenti partenze di linee sono così già pronte per essere la futura tensione di 16 kV: Bollengo, Marcorè, Malcantone 1, Malcantone 2, Massagno 1, Massagno 2, Veduggio, Tavernerio, Città e Città 3, Città 5.

Alla sottosezione di Montediso è stato messo in servizio nel mese di aprile il trasformatore da 10 MVA.

Per quanto riguardano le linee aeree degne di menzione sono le nuove linee della Madonna del Pioppo - Castelrotto - Piodelle - Mignolo, di Bioggio, il raddoppiamento della vecchia linea 10 kV è stato completato per tutta la zona del Malcantone con la tratta Bellinzona - Biogno - Castelrotto, Sessa - Monteggio - Forreselle e la tratta di grossi cavi Peggiosio - Vezio - Nugno - Arcido.

Il rifacimento è stato anche completato per la tratta Brè - Grandin - Canino.

E' pure continuata durante il 1963 la posa del cavo 2x240 mm che formeranno i futuri anelli di Lugano e Comuni limitrofi.

I cavi ad alta tensione sono giunti a raggiungere in totale i 5.017 m. Sono stati costruiti a nuovo 6 pali in cemento e 5 cabine speciali per la costruzione delle autostrade.

Durante l'anno sono stati effettuati 601 allacciamenti aerei, 463 in cavo e 343 provvisori.

Cambio tenore

Introduzione
Durante il 1963 sono stati spinti al massimo i lavori del cambio tenore. Si è così proceduto a normalizzare la tensione presso 1777 volt. Di questi 368 sono situati a Lugano mentre i rimanenti appartengono ai comuni fuori. Al 30 dicembre 1963 vi erano ancora in tutta la zona OECL 7286 utenze con la vecchia tensione 125 V. 93 sono state in totale le interruzioni avvenute a causa di temporali e maltempio. Le due più importanti avvennero il 17 gennaio a causa dell'uscita di servizio di un elettrotto 220 kV a due linee collegate la Germania con la Svizzera.

Il 31 maggio, quando durante un furioso temporale, il piano di Magadino, le scariche atmosferiche causarono l'uscita di servizio delle linee ATSL 50 e 160 kV e un fulmine penetrò nella centrale di Sordani, facendo esplodere un vecchio interruttore di 50 kV.

Il rapporto dell'O.E.C.L. termina con qualche nota sul personale e con il bilancio finanziario. Per quanto riguarda il primo punto si nota che per l'aumento di energia elettrica si è verificato un aumento dei prezzi di acquisto del 10% a partire dal 1° ottobre.

Per quanto riguarda la centrale termica il lavoro è stato intenso durante alcune settimane del primo trimestre, allorché, causa la mancanza di energia elettrica in seguito alla siccità del 1962 e al gran freddo, i generatori Diesel elettrici funzionarono praticamente per intero giornate. Inoltre si è conclusa durante l'anno una progettazione per l'installazione in questa centrale di un gruppo radiatore di 1000 kW a diodi al silicio per alimentare i filobus cittadini e la ferrovia Cadro-Dino.

Alla sottosezione di Gemmo è continuato il rifacimento dei feeders con la trasformazione d'Ar-

LAITI (Associazione Industriali Ticinesi) reca sul suo ultimo bollettino:

La Commissione dell'Associazione Industriali Ticinesi incaricata di studiare il problema della formazione professionale superiore nel Canton Ticino nei settori della meccanica, elettrotecnica e chimica si è riunita finora due volte e precisamente il 22 maggio 1964 a Lugano e il 18 giugno a Locarno presso la ditta associata Schindler & Co. S.A.

Nella prima seduta, interamente dedicata alla lettura del programma di lavoro, la Commissione ha subito riconosciuto l'urgenza di affrontare il problema della formazione professionale nel Ticino in tutti i suoi aspetti onde poter giungere a delle discussioni documentate e soprattutto realistiche, nel senso che esse tengano conto delle necessità della industria ticinese e delle possibilità di miglioramento e potenziamento dell'apparato esistente.

La Commissione si compiacque di aver trovato, negli esponenti della Autorità cantonale, uno spirito di aperta collaborazione che permessa un continuo proficuo colloquio in un sano scambio di opinioni e basato sulle diverse esperienze.

Il programma di lavoro affrontato è molto vasto, ma non per questo si è perso di vista lo scopo e gli orientamenti chiaramente espressi dall'assemblea generale del 25 marzo scorso.

Per garantire un lavoro documentato la Commissione ha chiesto, e ha gentilmente ricevuto, il permesso di compiere dapprima delle visite alle scuole di avviamento esistenti nel Canton. Tali visite sono state effettuate nel corso del mese di maggio e giugno sotto l'auspicio di guida del direttore della Scuola d'Arti e Mestieri.

Il rifacimento è stato anche completato per la tratta Brè - Grandin - Canino.

E' pure continuata durante il 1963 la posa del cavo 2x240 mm che formeranno i futuri anelli di Lugano e Comuni limitrofi.

I cavi ad alta tensione sono giunti a raggiungere in totale i 5.017 m. Sono stati costruiti a nuovo 6 pali in cemento e 5 cabine speciali per la costruzione delle autostrade.

Durante l'anno sono stati effettuati 601 allacciamenti aerei, 463 in cavo e 343 provvisori.

Introduzione
Durante il 1963 sono stati spinti al massimo i lavori del cambio tenore. Si è così proceduto a normalizzare la tensione presso 1777 volt. Di questi 368 sono situati a Lugano mentre i rimanenti appartengono ai comuni fuori. Al 30 dicembre 1963 vi erano ancora in tutta la zona OECL 7286 utenze con la vecchia tensione 125 V. 93 sono state in totale le interruzioni avvenute a causa di temporali e maltempio. Le due più importanti avvennero il 17 gennaio a causa dell'uscita di servizio di un elettrotto 220 kV a due linee collegate la Germania con la Svizzera.

Il rifacimento è stato anche completato per la tratta Brè - Grandin - Canino.

E' pure continuata durante il 1963 la posa del cavo 2x240 mm che formeranno i futuri anelli di Lugano e Comuni limitrofi.

I cavi ad alta tensione sono giunti a raggiungere in totale i 5.017 m. Sono stati costruiti a nuovo 6 pali in cemento e 5 cabine speciali per la costruzione delle autostrade.

Durante l'anno sono stati effettuati 601 allacciamenti aerei, 463 in cavo e 343 provvisori.

Introduzione
Durante il 1963 sono stati spinti al massimo i lavori del cambio tenore. Si è così proceduto a normalizzare la tensione presso 1777 volt. Di questi 368 sono situati a Lugano mentre i rimanenti appartengono ai comuni fuori. Al 30 dicembre 1963 vi erano ancora in tutta la zona OECL 7286 utenze con la vecchia tensione 125 V. 93 sono state in totale le interruzioni avvenute a causa di temporali e maltempio. Le due più importanti avvennero il 17 gennaio a causa dell'uscita di servizio di un elettrotto 220 kV a due linee collegate la Germania con la Svizzera.

Il 31 maggio, quando durante un furioso temporale, il piano di Magadino, le scariche atmosferiche causarono l'uscita di servizio delle linee ATSL 50 e 160 kV e un fulmine penetrò nella centrale di Sordani, facendo esplodere un vecchio interruttore di 50 kV.

Il rapporto dell'O.E.C.L. termina con qualche nota sul personale e con il bilancio finanziario. Per quanto riguarda il primo punto si nota che per l'aumento di energia elettrica si è verificato un aumento dei prezzi di acquisto del 10% a partire dal 1° ottobre.

Per quanto riguarda la centrale termica il lavoro è stato intenso durante alcune settimane del primo trimestre, allorché, causa la mancanza di energia elettrica in seguito alla siccità del 1962 e al gran freddo, i generatori Diesel elettrici funzionarono praticamente per intero giornate. Inoltre si è conclusa durante l'anno una progettazione per l'installazione in questa centrale di un gruppo radiatore di 1000 kW a diodi al silicio per alimentare i filobus cittadini e la ferrovia Cadro-Dino.

Alla sottosezione di Gemmo è continuato il rifacimento dei feeders con la trasformazione d'Ar-

LAITI (Associazione Industriali Ticinesi) reca sul suo ultimo bollettino:

La Commissione dell'Associazione Industriali Ticinesi incaricata di studiare il problema della formazione professionale superiore nel Canton Ticino nei settori della meccanica, elettrotecnica e chimica si è riunita finora due volte e precisamente il 22 maggio 1964 a Lugano e il 18 giugno a Locarno presso la ditta associata Schindler & Co. S.A.

Nella prima seduta, interamente dedicata alla lettura del programma di lavoro, la Commissione ha subito riconosciuto l'urgenza di affrontare il problema della formazione professionale nel Ticino in tutti i suoi aspetti onde poter giungere a delle discussioni documentate e soprattutto realistiche, nel senso che esse tengano conto delle necessità della industria ticinese e delle possibilità di miglioramento e potenziamento dell'apparato esistente.

La Commissione si compiacque di aver trovato, negli esponenti della Autorità cantonale, uno spirito di aperta collaborazione che permessa un continuo proficuo colloquio in un sano scambio di opinioni e basato sulle diverse esperienze.

Il programma di lavoro affrontato è molto vasto, ma non per questo si è perso di vista lo scopo e gli orientamenti chiaramente espressi dall'assemblea generale del 25 marzo scorso.

Per garantire un lavoro documentato la Commissione ha chiesto, e ha gentilmente ricevuto, il permesso di compiere dapprima delle visite alle scuole di avviamento esistenti nel Canton. Tali visite sono state effettuate nel corso del mese di maggio e giugno sotto l'auspicio di guida del direttore della Scuola d'Arti e Mestieri.

Il rifacimento è stato anche completato per la tratta Brè - Grandin - Canino.

E' pure continuata durante il 1963 la posa del cavo 2x240 mm che formeranno i futuri anelli di Lugano e Comuni limitrofi.

I cavi ad alta tensione sono giunti a raggiungere in totale i 5.017 m. Sono stati costruiti a nuovo 6 pali in cemento e 5 cabine speciali per la costruzione delle autostrade.

Durante l'anno sono stati effettuati 601 allacciamenti aerei, 463 in cavo e 343 provvisori.

Introduzione
Durante il 1963 sono stati spinti al massimo i lavori del cambio tenore. Si è così proceduto a normalizzare la tensione presso 1777 volt. Di questi 368 sono situati a Lugano mentre i rimanenti appartengono ai comuni fuori. Al 30 dicembre 1963 vi erano ancora in tutta la zona OECL 7286 utenze con la vecchia tensione 125 V. 93 sono state in totale le interruzioni avvenute a causa di temporali e maltempio. Le due più importanti avvennero il 17 gennaio a causa dell'uscita di servizio di un elettrotto 220 kV a due linee collegate la Germania con la Svizzera.

Il 31 maggio, quando durante un furioso temporale, il piano di Magadino, le scariche atmosferiche causarono l'uscita di servizio delle linee ATSL 50 e 160 kV e un fulmine penetrò nella centrale di Sordani, facendo esplodere un vecchio interruttore di 50 kV.

Il rapporto dell'O.E.C.L. termina con qualche nota sul personale e con il bilancio finanziario. Per quanto riguarda il primo punto si nota che per l'aumento di energia elettrica si è verificato un aumento dei prezzi di acquisto del 10% a partire dal 1° ottobre.

Per quanto riguarda la centrale termica il lavoro è stato intenso durante alcune settimane del primo trimestre, allorché, causa la mancanza di energia elettrica in seguito alla siccità del 1962 e al gran freddo, i generatori Diesel elettrici funzionarono praticamente per intero giornate. Inoltre si è conclusa durante l'anno una progettazione per l'installazione in questa centrale di un gruppo radiatore di 1000 kW a diodi al silicio per alimentare i filobus cittadini e la ferrovia Cadro-Dino.

Alla sottosezione di Gemmo è continuato il rifacimento dei feeders con la trasformazione d'Ar-

LAITI (Associazione Industriali Ticinesi) reca sul suo ultimo bollettino:

La Commissione dell'Associazione Industriali Ticinesi incaricata di studiare il problema della formazione professionale superiore nel Canton Ticino nei settori della meccanica, elettrotecnica e chimica si è riunita finora due volte e precisamente il 22 maggio 1964 a Lugano e il 18 giugno a Locarno presso la ditta associata Schindler & Co. S.A.

Nella prima seduta, interamente dedicata alla lettura del programma di lavoro, la Commissione ha subito riconosciuto l'urgenza di affrontare il problema della formazione professionale nel Ticino in tutti i suoi aspetti onde poter giungere a delle discussioni documentate e soprattutto realistiche, nel senso che esse tengano conto delle necessità della industria ticinese e delle possibilità di miglioramento e potenziamento dell'apparato esistente.

La Commissione si compiacque di aver trovato, negli esponenti della Autorità cantonale, uno spirito di aperta collaborazione che permessa un continuo proficuo colloquio in un sano scambio di opinioni e basato sulle diverse esperienze.

861 RICORSI contro le nuove stime

Lunedì scadeva il termine utile per la presentazione dei ricorsi contro la revisione delle stime immobiliari.

A quel momento ben 861 proprietari avevano presentato ricorso. Un numero che non può che stupire, se si pensa che costituiscono circa il 60 per cento dei proprietari.

De notare che se i ricorsi venissero respolti rimane ancora la possibilità (data dalla legge sulla stima ufficiale della sostanza immobiliare, del 15 novembre 1936) di una seconda istanza alla Commissione cantonale di ricorso in materia di perequazioni.

Nomine I.A.C.T.
Presso l'Azienda comunale del traffico i signori Sergio Andreotti e Cesare Ronchetti sono stati nominati assistenti bibliotecari. Felicitazioni.

Concorsi
Il Municipio apre i seguenti concorsi per la nomina di un'assistente degli Invasati presso l'azienda del traffico (le offerte devono pervenire alla Cancelleria comunale entro il 26 agosto) e per la nomina di un montatore presso la centrale di Commo dell'Ufficio elettrico comunale (offerta alla Cancelleria Comunale entro il 31 agosto); per la nomina di due montatori presso le squadre esterne dell'Ufficio elettrico comunale (offerta alla Cancelleria comunale entro il 3 settembre).

Approvazione progetto
Agli ing. Zaherò e Giendanner è approvato il progetto per un nuovo stabile di proprietà Lorenziana S.A., mapp. 1244, in Via Giugliano - Via C. Mariani.

Concorsi al Parco Civico
Ecco il programma di oggi:
Donizetti: « La figlia del reggimento », ouverture; Reggio: « Suite lirica »; Silbert: « Fest-march »; Zeller: « Il venditore di uccelli »; nel-paruri.

Il programma di domani:
Suppè: « Poeta e contadino », ouverture; Puccini: « Madama Butterfly », selezione; Schubert: « Marcia militare »; Strauss: « Rose del sud », valzer.

Ss Messe festive
5.30 Cappuccini
6.30 Maria degli Angeli, S. Croce, Lione
6.45 Carità
8.30 S. Nicola, Cappuccini, Istituto
9.30 S. Antonio
7.30 S. Antonio
7.30 S. Rocco, S. Croce, Istituto Elettivo
8.30 S. Nicola, Immacolata, Loreto, S.30 Madonna, Cappuccini
9.30 S. Antonio, S. Nicola, S. Croce
8.30 S. Antonio
8.30 Maria degli Angeli, Istituto Elettivo
10.30 S. Croce
10.30 S. Antonio
10.45 Oratorio maschile e femminile
11.30 S. Nicola, Immacolata, S. Maria degli Angeli, S. Croce, S. Rocco.
11.30 S. Antonio
11.30 S. Maria degli Angeli
11.30 S. Nicola, S. Croce
20.45 S. Antonio

Ss Messe festive
5.30 Cappuccini
6.30 Maria degli Angeli, S. Croce, Lione
6.45 Carità
8.30 S. Nicola, Cappuccini, Istituto
9.30 S. Antonio
7.30 S. Antonio
7.30 S. Rocco, S. Croce, Istituto Elettivo
8.30 S. Nicola, Immacolata, Loreto, S.30 Madonna, Cappuccini
9.30 S. Antonio, S. Nicola, S. Croce
8.30 S. Antonio
8.30 Maria degli Angeli, Istituto Elettivo
10.30 S. Croce
10.30 S. Antonio
10.45 Oratorio maschile e femminile
11.30 S. Nicola, Immacolata, S. Maria degli Angeli, S. Croce, S. Rocco.
11.30 S. Antonio
11.30 S. Maria degli Angeli
11.30 S. Nicola, S. Croce
20.45 S. Antonio

Ss Messe festive
5.30 Cappuccini
6.30 Maria degli Angeli, S. Croce, Lione
6.45 Carità
8.30 S. Nicola, Cappuccini, Istituto
9.30 S. Antonio
7.30 S. Antonio
7.30 S. Rocco, S. Croce, Istituto Elettivo
8.30 S. Nicola, Immacolata, Loreto, S.30 Madonna, Cappuccini
9.30 S. Antonio, S. Nicola, S. Croce
8.30 S. Antonio
8.30 Maria degli Angeli, Istituto Elettivo
10.30 S. Croce
10.30 S. Antonio
10.45 Oratorio maschile e femminile
11.30 S. Nicola, Immacolata, S. Maria degli Angeli, S. Croce, S. Rocco.
11.30 S. Antonio
11.30 S. Maria degli Angeli
11.30 S. Nicola, S. Croce
20.45 S. Antonio

Ss Messe festive
5.30 Cappuccini
6.30 Maria degli Angeli, S. Croce, Lione
6.45 Carità
8.30 S. Nicola, Cappuccini, Istituto
9.30 S. Antonio
7.30 S. Antonio
7.30 S. Rocco, S. Croce, Istituto Elettivo
8.30 S. Nicola, Immacolata, Loreto, S.30 Madonna, Cappuccini
9.30 S. Antonio, S. Nicola, S. Croce
8.30 S. Antonio
8.30 Maria degli Angeli, Istituto Elettivo
10.30 S. Croce
10.30 S. Antonio
10.45 Oratorio maschile e femminile
11.30 S. Nicola, Immacolata, S. Maria degli Angeli, S. Croce, S. Rocco.
11.30 S. Antonio
11.30 S. Maria degli Angeli
11.30 S. Nicola, S. Croce
20.45 S. Antonio

Ss Messe festive
5.30 Cappuccini
6.30 Maria degli Angeli, S. Croce, Lione
6.45 Carità
8.30 S. Nicola, Cappuccini, Istituto
9.30 S. Antonio
7.30 S. Antonio
7.30 S. Rocco, S. Croce, Istituto Elettivo
8.30 S. Nicola, Immacolata, Loreto, S.30 Madonna, Cappuccini
9.30 S. Antonio, S. Nicola, S. Croce
8.30 S. Antonio
8.30 Maria degli Angeli, Istituto Elettivo
10.30 S. Croce
10.30 S. Antonio
10.45 Oratorio maschile e femminile
11.30 S. Nicola, Immacolata, S. Maria degli Angeli, S. Croce, S. Rocco.
11.30 S. Antonio
11.30 S. Maria degli Angeli
11.30 S. Nicola, S. Croce
20.45 S. Antonio

Ss Messe festive
5.30 Cappuccini
6.30 Maria degli Angeli, S. Croce, Lione
6.45 Carità
8.30 S. Nicola, Cappuccini, Istituto
9.30 S. Antonio
7.30 S. Antonio
7.30 S. Rocco, S. Croce, Istituto Elettivo
8.30 S. Nicola, Immacolata, Loreto, S.30 Madonna, Cappuccini
9.30 S. Antonio, S. Nicola, S. Croce
8.30 S. Antonio
8.30 Maria degli Angeli, Istituto Elettivo
10.30 S. Croce
10.30 S. Antonio
10.45 Oratorio maschile e femminile
11.30 S. Nicola, Immacolata, S. Maria degli Angeli, S. Croce, S. Rocco.
11.30 S. Antonio
11.30 S. Maria degli Angeli
11.30 S. Nicola, S. Croce
20.45 S. Antonio

Ss Messe festive
5.30 Cappuccini
6.30 Maria degli Angeli, S. Croce, Lione
6.45 Carità
8.30 S. Nicola, Cappuccini, Istituto
9.30 S. Antonio
7.30 S. Antonio
7.30 S. Rocco, S. Croce, Istituto Elettivo
8.30 S. Nicola, Immacolata, Loreto, S.30 Madonna, Cappuccini
9.30 S. Antonio, S. Nicola, S. Croce
8.30 S. Antonio
8.30 Maria degli Angeli, Istituto Elettivo
10.30 S. Croce
10.30 S. Antonio
10.45 Oratorio maschile e femminile
11.30 S. Nicola, Immacolata, S. Maria degli Angeli, S. Croce, S. Rocco.
11.30 S. Antonio
11.30 S. Maria degli Angeli
11.30 S